

IL WEB E LA LOTTA ALLE BUFALHE

In un'epoca nella quale è diventato impensabile, per chiunque abbia un accesso ad internet, non avere la possibilità di informarsi su ciò che accade nel mondo, si deve purtroppo avere a che fare anche con il risvolto della medaglia: le notizie false, o fake news che dir si voglia. Create ad hoc per attirare consensi, per screditare o semplicemente per bisogno di "popolarità", le false notizie, soprannominate anche bufale, vengono poi diffuse sui più noti social network, facebook in primis, fino a che possono morire in poco tempo o diventare virali. C'è chi, imbattendosi nelle fake news, le riconosce come tali verificandone la fonte, ma c'è purtroppo chi invece crede automaticamente a ciò che legge. In alcuni casi le bufale possono essere innocue, ma in altri possono essere addirittura pericolose, soprattutto quando riguardano la salute ma, fortunatamente, le istituzioni hanno cominciato a muoversi in questa lotta, con la creazione di portali internet dove poter verificare la veridicità di una notizia.

"Dottore, ma è vero che...?"

La Federazione nazionale degli ordini dei medici, chirurghi e odontoiatri (Fnomceo) ha creato questo sito internet (www.dottoremaeveroche.it) per smontare tutte le false notizie circolanti in rete e riguardanti la salute che, proprio a detta della Fnomceo, rischiano di diventare vere e proprie azioni criminose. "Dottoremaeveroche" contiene numerose schede curate dagli esperti dei vari settori e che trattano gli argomenti più disparati: i farmaci generici ("funzionano come quelli di marca?"), le cure naturali e alternative, gli integratori ("servono davvero?"), gli esami diagnostici, i vaccini ("contengono davvero metalli pesanti?"), etc.

Sul portale poi è possibile trovare anche informazioni riguardanti pratiche di cui si sente molto parlare ultimamente come i fiori di Bach e mangiare la placenta, la corretta alimentazione ("la dieta X funziona davvero?"), i consigli della nonna, come quanto tempo aspettare per fare il bagno dopo aver mangiato, e molto altro ancora. Il sito è stato creato da medici e nasce proprio dalle domande che gli esperti si sentono porgere quotidianamente dai propri pazienti, nella speranza di arginare in qualche modo il problema delle fake news.

ISSalute

Altra istituzione che combatte le false notizie è l'Istituto Superiore di Sanità che, nel proprio sito internet, ospita un'intera sezione a "falsi miti e bufale" (www.issalute.it) con notizie racchiuse in categorie: alimentazione, attività fisica, fumo, alcol e droghe, vaccini, farmaci, screening, sessualità, salute della donna, infanzia, salute mentale, trapianti e donazione, malasanità, migranti, ricerca e internet. Tra i falsi miti si parla, nella categoria dell'alimentazione, ad esempio, dello zucchero di canna come migliore di quello normale, del saltare i pasti per dimagrire o dei cibi senza glutine che fanno bene; per la sessualità invece si parla ad esempio di coito interrotto come metodo contraccettivo o di trasmissione dell'AIDS.

E voi, siete sicuri di saper riconoscere le notizie vere da quelle false?